



BOLLETTINO

Avvisatore Marittimo

Lo shipping internazionale
a portata di clic



con uno sguardo a **Sud**
informazionimarittime.com

PERIODICO BISETTIMANALE - SI PUBBLICA IL MERCOLEDÌ E IL SABATO - ISSN 2785-2431

SEDE: Via Ponte dei Granili, 57 - 80146 Napoli - Tel./Fax 081 5590949 - mail: info@informazionimarittime.it

ANNO LXXVII - N. 101
24 DICEMBRE 2022

L'accusa di Monti contro l'iper-burocrazia delle autorizzazioni

Il cancro nei porti

Il presidente del porto di Palermo torna a denunciare gli ostacoli che pregiudicano la competitività sul mercato. "I porti sono aziende di fatto, qualsiasi sia la loro natura giuridica"

Alta velocità, 4,5 miliardi nel Meridione

Roma. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato due progetti dal valore totale di 4,5 miliardi di euro di Rete Ferroviaria Italiana, capofila del polo infrastrutture del Gruppo FS, destinati ad imprimere un'accelerata allo sviluppo dell'Alta Velocità ferroviaria nel Mezzogiorno.

Il primo progetto approvato di fattibilità tecnico-economica, scritto dal ministero delle Infrastrutture guidato da Matteo Salvini, riguarda i primi 33 chilometri di strada ferrata tra Battipaglia e Romagnano della Salerno-Reggio Calabria del valore di 2,7 miliardi, finanziato con risorse PNRR. Il lotto 1A Battipaglia-Romagnano, segue in ultima pagina

Dal Milleproroghe sparisce acquisto dei mezzi pesanti

Roma. Le associazioni dell'autotrasporto merci e passeggeri e la filiera industriale e commerciale automotive denunciano che nel prossimo DL Milleproroghe, da poco approvato dal consiglio dei ministri, non figura l'estensione dei termini di consegna dei beni strumentali tradizionali, tra cui rientrano i veicoli acquistati dalle imprese che effettuano servizi di trasporto. L'auspicio è che, oltre al rinnovo del credito d'imposta riservato alle imprese del Mezzogiorno previsto dal DDL Bilancio 2023 in via d'approvazione in questi giorni, si proceda in sede di conversione parlamentare del DL Milleproroghe ad estendere di sei mesi i termini di consegna dei beni oggetto del credito d'imposta in scadenza il 31 dicembre 2022, ed in particolare ai:

- beni strumentali materiali tradizionali e innovativi ordinati nel 2021 e per cui è stato versato un acconto del 20 per cento (dal 31/12/2022 al 30/06/2023);
- beni strumentali materiali tradizionali e innovativi ordinati nel 2022 e per cui non è stato versato acconto (dal 31/12/2022 al 30/06/2023);
- beni strumentali materiali tradizionali ordinati nel 2022 e per cui è stato versato un acconto del 20 per cento (dal 30/06/2023 al 31/12/2023);

segue in ultima pagina



Palermo. (Paolo Bosso). «Quando si parla di autorità portuali si parla di fatto di un'azienda, non solo di un ente pubblico non-economico. Non è possibile qualificare così un porto che si muove sul mercato». Lo ha detto Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) della Sicilia Occidentale, in apertura del convegno annuale "Noi, il Mediterraneo, 12 mesi all'anno", organizzato dall'Adsp, che ha visto gli interventi, in remoto per via del Consiglio dei ministri in corso, del ministro della Protezione civile e del mare, Nello Musumeci, e del ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, e la partecipazione, tra gli altri, del politologo Edward Luttwak e del giornalista Paolo Mieli. «La riforma dei porti del 2016 - continua Monti - è stata mortificata inserendola nella riforma della pubblica amministrazione, perché si è resa un'autorità portuale ostaggio di criteri burocratici folli, soggetta a giudizi esterni che non conoscono questa realtà. La burocrazia è un tumore, sotto questo punto di vista. Bisogna tornare a riformare i porti, che sono realtà speciali che realizzano prodotti per il mercato. Non sono affezionato a una specifica forma giuridica, l'importante è guardare al modo in cui si muove un porto italiano e adattarne la forma opportuna».

L'esempio emblematico della tremenda lentezza con cui i porti italiani programmano semplicemente l'ordinario sono i dragaggi. «I ricavi dell'autorità di sistema portuale di Civitavecchia sono aumentati del 300 per cento quando ne ero presidente prima di insediarmi qui, nel 2018. L'occupazione diretta e indiretta è passata da 19 mila a 23 mila persone. E lo Stato come ti ringrazia? Bisognava dragare 2 milioni di metri cubi a Civitavecchia, pagando milioni di euro una draga che arrivava da Panama. Avevamo tutte le autorizzazioni, tranne il VIA [Valutazione d'Impatto Ambientale] del ministero dell'Ambiente, cosa che ha comportato il sequestro del cantiere e un'indagine nei miei confronti per falso ideologico. Risultato, l'indagine viene archiviata e l'opera è costata milioni di euro in più rispetto a quanto si sarebbe dovuto spendere». Come si semplifica questo apparato? Mettendo mano al codice degli appalti, con una legge

segue in ultima pagina

Un anno di crescita solida

Gioia Tauro, intermodalità fulcro del 2022

Gioia Tauro. È stato un anno intenso, ricco di traguardi segnati, ma soprattutto di lavori avviati a sostegno dei porti della circoscrizione portuale dell'Ente. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, in conferenza stampa ha fatto il punto sullo stato dell'arte relativo alla programmazione infrastrutturale in corso. Anche quest'anno - ha esordito Agostinelli - lo scalo di Gioia Tauro conferma la sua posizione di leader del transhipment in Italia, registrando una costante crescita che vede il terminal container in concessione a MedCenter Container Terminal superare i 3 milioni di TEU con un incremento di oltre il 7 per cento. Ma il 2022 è stato, soprattutto, l'anno della rinascita del terminal autoveicoli, gestito da Automar, che ha realizzato una ripresa dei traffici pari al 243 per cento sul 2021.

A Gioia Tauro l'anno che sta per volgere alla fine è stato anche quello che ha reso strutturale la piena intermodalità dello scalo, animato dagli intensi traffici in arrivo e partenza dal gateway

segue in ultima pagina

Finalizzato l'acquisto

Bolloré Logistics passa alla Msc

Ginevra. Il gruppo Msc informa in una nota che la sua controllata al cento per cento SAS Shipping Agencies Services ha completato l'acquisizione di Bolloré Africa Logistics. La transazione è stata approvata da tutte le autorità di regolamentazione competenti.

L'acquisizione di Bolloré Africa Logistics e delle sue affiliate ("Bolloré Africa Logistics Group") da parte di Msc è stata avviata ad aprile scorso. Un'operazione da 5,7 miliardi di euro che permetterà al gruppo di Ginevra di rafforzare la sua presenza nella catena logistica del continente africano. Msc informa che gestirà Bolloré Africa Logistics Group come entità autonoma con il suo portafoglio di partner diversificati, sotto un nuovo marchio che sarà presentato nel 2023. Philippe Labonne rimarrà alla guida dell'azienda

segue in ultima pagina



Il "Bollettino Avvisatore Marittimo" augura a tutti i lettori Buon Natale. La prossima edizione del giornale sarà pubblicata sabato 31 dicembre.

Arrivi & Partenze: Napoli (2-5) - Salerno (9-11) - Gioia Tauro (12-13)

DALLA PRIMA PAGINA

Il cancro nei porti

speciale? «Semplificare - continua Monti - significa accorciare la filiera, avere pochi interlocutori, non mettere a disposizione molti luoghi di incontro tra corruttore e corrotto, ma soprattutto ridurre le pratiche di autorizzazione ambientale. Su questo siamo un paese incivile. I 45 giorni che ci raccontano per avere un VIA diventano anni. È vergognoso che per iniziare i dragaggi nel porto di Termini Imerese si debba aspettare 14 mesi per un'autorizzazione del genere. Un paese che non crea un luogo privilegiato per l'industria portuale, che non ha materie prime ma le importa, rischia di morire». Nel 2018 l'autorità di sistema portuale che fa capo a Palermo ha presentato un piano industriale. «Abbiamo messo a terra - spiega Monti - circa 5 miliardi di euro di opere, realizzato quattro terminal in cinque porti, demolito vecchi capannoni e creato tanto spazio. Nei porti di Trapani e Termini Imerese abbiamo avviato i dragaggi, mentre a Palermo sono terminati. Il nostro compito è di costruire infrastrutture che diventino un prodotto appetibile sul mercato. Per farlo abbiamo avviato una profonda promozione per comunicare questo prodotto al mercato. Il mercato ha risposto immediatamente e il nostro strumento per entrare nel mercato sono le concessioni, su cui abbiamo lavorato duramente.

Prima della pandemia e della guerra abbiamo programmato chiudendo due partenariati pubblico-privato, mostrando come le imprese debbano investire e il pubblico creare gli spazi per farlo. Nel 2018 abbiamo portato con una società privata a un efficientamento energetico, puntando nel 2026 ad essere autonomi, in un contesto nazionale in cui è molto difficile riuscirci».

Gioia Tauro

ferroviario, collegato con gli hub di Padova, Bologna, Bari e Nola, e dall'istituzione di due fast corridor (Gioia Tauro/Bologna e Gioia Tauro/Padova) avviati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, primi e unici nel Mezzogiorno d'Italia. Con lo sguardo rivolto ai lavori infrastrutturali, nel porto di Gioia Tauro sono stati aggiudicati i lavori di cold ironing per l'elettificazione della banchina ro-ro, con un investimento economico di due milioni di euro che in una seconda fase saranno replicati lungo tutta la banchina di Levante. Sempre nella banchina di ponente, nei tratti E ed F, sono stati completati i lavori di ristrutturazione delle banchine esistenti dedicate al traffico ro-ro. **Continua a leggere**

Alta velocità

già oggetto di dibattito pubblico, ha lo scopo di creare un raccordo tra la costa tirrenica e quella adriatica.

Il secondo progetto approvato riguarda la tratta Fiumetorto-Lercara, diramazione della linea Palermo-Catania, ultimo lotto funzionale del valore di 1,8 miliardi. Le gare saranno pubblicate entro la fine dell'anno con aggiudicazione entro maggio 2023, con l'avvio della successiva progettazione esecutiva e poi dei lavori a partire da giugno 2023.

Entrambi i progetti sono parte integrante del Corridoio della rete TEN-T "Scandinavia-Mediterraneo" che collega Palermo a Helsinki.

Dal Milleproroghe

La mancanza di questo elemento, spiega Anita in una nota, potrebbe aggravare ulteriormente lo stato di salute soprattutto delle automotive, che già fronteggia da anni il rallentamento su tutte le principali catene di approvvigionamento, la penuria di chip per far funzionare i dispositivi, le materie prime e i semi-lavorati. Il rischio è quello di non riuscire a rispettare le scadenze previste dalla Legge di Bilancio 2021. La categoria chiede altri 6 mesi di proroga, «che nulla avrebbero impattato sui bilanci dello Stato», afferma Anita.

Africa Logistics

come presidente di Bolloré Africa Logistics. Seppur non gestendone più il ramo trasportistico, il Gruppo Bolloré manterrà una presenza significativa in Africa nel campo della comunicazione, dell'intrattenimento, delle telecomunicazioni e dell'editoria tramite Canal+, principale operatore

di pay-TV nell'Africa francofona, a sua volta principale azionista di MultiChoice, il principale operatore televisivo a pagamento dell'Africa anglofona.

«Siamo lieti di dare il benvenuto a più di 21 mila nuovi colleghi nella famiglia Msc grazie all'acquisizione di Bolloré Africa Logistics. Desidero ringraziare la famiglia Bolloré, e in particolare Cyrille, per aver condotto la transazione in modo fluido ed efficiente e mi congratulo con loro per aver creato un'azienda così solida», commenta Diego Aponte, presidente del gruppo Msc. «L'operazione - continua - rafforzerà i legami di lunga data di MSC con l'Africa e consoliderà il nostro impegno per la crescita economica del continente, che prevede investimenti relativi alle nuove unità, cantieri navali, terminal container, strutture logistiche e di stoccaggio, oltre alle reti stradali e ferroviarie che sosterranno e miglioreranno il commercio delle nazioni africane».

BOLLETTINO AVVISATORE MARITTIMO

www.informazionimarittime.com
info@informazionimarittime.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Luciano Bosso

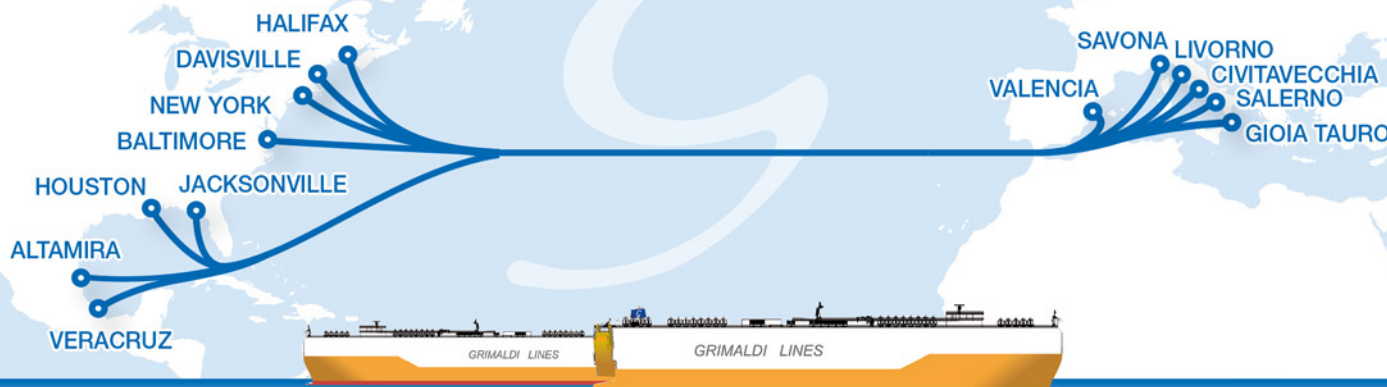
In redazione **Paolo Bosso**

Pubblicazione: Informazioni Marittime srl
Autorizzazione Tribunale di Napoli
N. 2380 del 12 febbraio 1973

PUBBLICITA' A MODULO:
35 Euro + IVA 22%
ABBONAMENTO ANNUO: 100 Euro

GRIMALDI GROUP

servizio diretto Nord America-Messico-Mediterraneo



SERVIZIO REGOLARE SETTIMANALE PER CARICO ROTABILE, PROJECT CARGO, SPECIAL CARGO

Contatti Agenzie:

SAVONA:
MARITTIMA SPEDIZIONI SRL
+39 019 821375
opssv@marittimaspedizioni.it

CIVITAVECCHIA:
ATLANTICA CIVITAVECCHIA SRL
+39 0766 21621
civufficio@grimaldi.napoli.it

LIVORNO
L.V. GHIANDA
+39 0586 82681
logistic.livorno@lvghianda.com

ITINERARI ED INFO :

www.grimaldi.napoli.it • euromedquotations@grimaldi.napoli.it